SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA WINSOR & NEWTON PROFESSIONAL ACRYLIC GLAZING MEDIUM

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto WINSOR & NEWTON PROFESSIONAL ACRYLIC GLAZING MEDIUM

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Ausiliari per colori acrilici

Usi sconsigliati Non è identificato alcun uso specifico sconsigliato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Supplier ColArt International Holdings Ltd.

The Studio Building 21 Evesham Street

London W11 4AJ United Kingdom +44 (0)208 424 3200 R.Enquiries@colart.co.uk

Persona di contatto Regulatory Manager

Fabbricante ColArt International SA

5 Rue Rene Panhard

Z.I .Nord

72021 Le Mans Cedex 2 +33 2 43 83 83 00

1.4. Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione

Pericoli fisici

Non classificato.

Pericoli per la salute

Non classificato.

Pericoli per l'ambiente

Non classificato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non classificato.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Commenti sulla composizione Tutti gli ingredienti per icolosi sono sotto il limite di classificazione

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Data di revisione: 05/08/2015 Revisione: 3 Sostituisce la data: 07/04/2015

WINSOR & NEWTON PROFESSIONAL ACRYLIC GLAZING MEDIUM

In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico. Mostrare questa scheda di dati di

sicurezza al personale medico.

Inalazione Nessuna raccomandazione specifica. In caso di persistenza di irritazione della gola o tosse,

procedere come segue. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Allentare gli indumenti stretti quali colletti,

cravatte o cinture. Consultare un medico se il disagio continua.

Ingestione Nessuna raccomandazione specifica. In caso di persistenza di irritazione della gola o tosse,

procedere come segue. Sciacquare la bocca. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con la pelle Nessuna raccomandazione specifica. Sciacquare con acqua. Consultare un medico se il

disagio continua.

Contatto con gli occhi Sciacquare con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.

Protezione di chi presta le

prime cure

Utilizzare il dispositivo di protezione adeguato ai materiali circostanti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni generali La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata

dell'esposizione.

Inalazione Non sono noti sintomi specifici. L'aerosol/le nebbie possono provocare irritazione delle vie

respiratorie.

Ingestione Non sono noti sintomi specifici. Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle Non sono noti sintomi specifici. Può provocare disagio.

Contatto con gli occhi Non sono noti sintomi specifici. Può essere leggermente irritante per gli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico Trattamento sintomatico.

Trattamenti specifici Non è necessario alcun trattamento speciale.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei II prodotto non è infiammabile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di

carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi

adatti all'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione

dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo

eccessivo di pressione.

Prodotti di combustione

La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti

pericolosi

sostanze: Gas o vapori nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi

Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Se una perdita o fuoriuscita non si è infiammata, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale incaricato di arrestare la perdita.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN649 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Nessuna raccomandazione specifica. Per le misure di protezione personale, vedere la

Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni

materiali. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Smaltire il prodotto/recipiente in

conformità alla regolamentazione nazionale.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso

Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come

descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti

o mangimi e da bevande. Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per

minimizzare le fuoriuscite. Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Evitare la

formazione di nebbie.

Raccomandazioni generiche

sull'igiene del lavoro

Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Nessuna raccomandazione specifica.

Classe di immagazzinamento

Immagazzinamento non specificato.

7.3. Usi finali specifici

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

CLORURO DI ZINCO

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 1 mg/m³ Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH 2 mg/m³

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun requisito specifico di ventilazione.

Protezioni per gli occhi/il volto Non è richiesta alcuna protezione specifica degli occhi durante il normale utilizzo. Fuoriuscite

di grande entità: Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei

rischi indica la possibilità di contatto oculare.

Protezione delle mani Non è consigliata alcuna protezione specifica delle mani.

Altra protezione della pelle e

del corpo

Non è indicato nessun specifico equipaggiamento protettivo, ma è consigliato.

Misure d'igiene Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria Nessuna raccomandazione specifica. Predisporre una ventilazione adeguata. Fuoriuscite di

grande entità: Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio

respiratorio adatto.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Non considerato pericoloso per l'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Liquido

Colore Bianco.

Odore Caratteristico.

pH pH (soluzione concentrata): 9-10

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

> 100°C @ 760 mm Hg

Densità di vapore > 1

Densità relativa 1.1 @ 20°C

La solubilità/le solubilità Miscibile con acqua

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle

condizioni di immagazzinamento prescritte.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni

Non sono note reazioni potenzialmente pericolose.

pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Non sono note condizioni che possono provocare situazioni di pericolo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto

creando una situazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici Non è da considerare come pericoloso per la salute a norma della legislazione in vigore.

Tossicità acuta - orale

Note (orale LD50) In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico LD₅₀) In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione LC₅₀) In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

oculari gravi

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità IARC Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione -

In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

fertilità

Tossicità per la riproduzione - In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti. sviluppo

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola

esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Data di revisione: 05/08/2015 Revisione: 3 Sostituisce la data: 07/04/2015

WINSOR & NEWTON PROFESSIONAL ACRYLIC GLAZING MEDIUM

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione

ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni generali Non sono noti pericoli specifici per la salute. La gravità dei sintomi descritti varia a seconda

della concentrazione e della durata dell'esposizione.

Inalazione Non sono noti sintomi specifici. L'aerosol/le nebbie possono provocare irritazione delle vie

respiratorie.

Ingestione Non sono noti sintomi specifici. Può provocare disagio se ingerito.

Contatto con la pelle Non sono noti sintomi specifici. Può provocare disagio.

Contatto con gli occhi Non sono noti sintomi specifici. Può essere leggermente irritante per gli occhi.

Pericoli per la salute acuti e

cronici

Non sono noti pericoli specifici per la salute.

Via di introduzione Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.

Organi bersaglio Non sono noti organi bersaglio specifici.

Sintomi medici Irritazione degli occhi e delle membrane mucose.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono

comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - pesci Non determinate.

Tossicità acuta - invertebrati

acquatici

Non determinate.

Tossicità acuta - piante

acquatiche

Non determinate.

Tossicità acuta -

microrganismi

Non determinate.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità La degradabilità del prodotto non è nota.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, e vPvB bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti

se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale

per lo smaltimento dei rifiuti.

Classe di rifiuti 08 01 12 waste paint and varnish other than those mentioned in 08 01 11

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose

(IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non applicabile.

Trasporto di rinfuse secondo

l'allegato II di MARPOL 73/78

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre Legislazione UE

2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle

sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 453/2010 del 20 maggio 2010.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle

miscele (come modificato).

Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni sulla formazione Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore.

Data di revisione 05/08/2015

Revisione 3

Sostituisce la data 07/04/2015

Frasi di rischio per esteso Non classificato.

R22 Nocivo per ingestione. R35 Provoca gravi ustioni.

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.